

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4674 del 11/10/2019
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON TRE PASSERELLE PEDONALI IN LEGNO E UN TUBO IN PVC AGGANCIATO COMUNE: PIANORO località Botteghino di Zocca CORSO D'ACQUA: TORRENTE ZENA RICHIEDENTE: COMUNE DI PIANORO CODICE PRATICA N. BO19T0016
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4809 del 10/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON TRE PASSERELLE PEDONALI IN LEGNO E UN TUBO IN PVC AGGANCIATO

COMUNE: PIANORO località Botteghino di Zocca

CORSO D'ACQUA: TORRENTE ZENA

RICHIEDENTE: COMUNE DI PIANORO

CODICE PRATICA N. BO19T0016

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2019/23534 del 13/02/2019, pratica n. BO19T0016, presentata dal Comune di Pianoro, P.I. 00517231205 e CF 00586340374 con sede legale a Pianoro Piazza dei Martiri n.1, nella persona del Sindaco pro-tempore Minghetti Gabriele nato a Pianoro(Bo) il 02/05/1956, C.F. MNGGRL56E02G570B, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale con 3 passerelle pedonali in legno e tubo agganciato all'impalcato della passerella sul Torrente Zena in località Botteghino di Zocca, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 39:

mappali 72 e 157 - passerella n.1,

mappali 53 e 408 - passerella n.2 e tubo di diametro 160 mm agganciato all'impalcato della passerella,

mappale 184 - passerella n.3;

vista la comunicazione assunta al Prot.n.PG/2019/155169 del 09/10/2019 in cui si informa che il nuovo Sindaco del Comune di Pianoro è Filippini Franca nata a Pianoro(Bo) il 16/01/1960, C.F. FLPFNC60A56G570N, e che è il nuovo firmatario della concessione;

dato atto che nell'istanza si dichiara l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "ponti di strade statali, comunali e provinciali" e a "cavi e tubi agganciati a ponti esistenti" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione è ubicata all'interno del Sito Natura 2000 SIC-ZPS IT4050001 denominato "Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa" e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.138 in data 02/05/2019 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 23/09/2019 con il prot.n.PG/2019/146224 Determina n.2656 del 18/09/2019 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

preso atto della valutazione di incidenza con prescrizioni rilasciata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, acquisita agli atti in data 03/05/2019 con prot.n. PG/2019/69803 in cui si ritiene che la concessione comporterà una incidenza "bassa" sul Sito Natura 2000, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario(**Allegato 2**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da

parte del legale rappresentante in data 09/10/2019 (assunta agli atti al prot. n.PG/2019/155169 del 09/10/2019);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Pianoro, P.I. 00517231205 e CF 00586340374 con sede legale a Pianoro Piazza dei Martiri n.1, nella persona del Sindaco pro-tempore Filippini Franca nata a Pianoro(Bo) il 16/01/1960, C.F. FLPFNC60A56G570N, la concessione di occupazione di area demaniale di 3 passerelle pedonali in legno e un tubo in pvc del diametro di 160 mm agganciato all'impalcato della passerella n.2, corso d'acqua Torrente Zena in località Botteghino di Zocca, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 39 mappali 72 e 157 (passerella n.1), mappali 53 e 408 (passerella n.2) e mappale 184 (passerella n.3);

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-

Romagna, acquisita al prot.n. PG/2019/146224 del 23/09/2019, allegata al presente atto (**Allegato 1**),

- nel parere di competenza rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, acquisito agli atti in data 03/05/2019 con prot.n. PG/2019/69803 e allegato al presente atto (**Allegato 2**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione di area demaniale con 3 passerelle pedonali e tubo in pvc del diametro di 160 mm di € 450,18=, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di Pianoro, P.I. 00517231205 e CF 00586340374 con sede legale a Pianoro Piazza dei Martiri n.1, nella persona del Sindaco pro-tempore Filippini Franca nata a Pianoro(Bo) il 16/01/1960, C.F. FLPFNC60A56G570N

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Zena

Comune: Pianoro foglio 39 mappali 72 e 157 (passerella n.1), mappali 53 e 408 (passerella n.2 e tubo in pvc agganciato all'impalcato della passerella n.2) e mappale 184 (passerella n.3)

Concessione: occupazione di area demaniale con 3 passerelle pedonali in legno e un tubo in pvc del diametro di 160 mm

Pratica n.: BO19T0016

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre

Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi

senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute:

- nel nulla osta rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale
- nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna

e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2656 del 18/09/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/2726 del 18/09/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: OGGETTO: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-
PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER
USO ATTRAVERSAMENTO AD USO PASSERELLE PEDONALI , CORSO
D'ACQUA TORRENTE ZENA, COMUNE DI PIANORO (BO).
COMUNE: PIANORO (BO)
CORSO D'ACQUA: TORRENTE ZENA
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA
DITTA: COMUNE DI PIANORO
PRAT. N. BO19T0016

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019 - 2021".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. AAC di Bologna Prot. 58087 del 10/04/2019, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2019/0019401 del 10/04/2019, con la quale è stato richiesto

il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO19T0016, in favore di:

DITTA/SIG: Comune di Pianoro C.F. 00586340374 P.Iva 00517231205

COMUNE: Pianoro

CORSO D'ACQUA: Torrente Zena sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Passerella 1 Foglio: 39 Mappali: 72 e 157;

Passerella 3 Foglio: 39 Mappale: 184;

Passerella 2 e tubo \varnothing 160 mm agganciato all'impalcato della passerella Foglio: 39 antistante i Mappali: 53 e 408.

Con rappresentante legale il Sig. Minghetti Gabriele C.F. MNGGRL56E02G570B.

per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per uso attraversamento ad uso passerelle pedonali , corso d'acqua Torrente Zena, Comune di Pianoro (Bo) nello specifico di 3 passerelle pedonali in legno e un tubo in pvc del diametro di 160 mm agganciato all'impalcato della passerella N. 2;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'Ing. Francesca Dallabetta e dall'Ing. Riccardo Rossi per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per uso attraversamento ad uso passerelle pedonali, corso d'acqua Torrente Zena, Comune di Pianoro (Bo) nello specifico di 3 passerelle pedonali in legno e un tubo in pvc del diametro di 160 mm all'impalcato della passerella N. 2.

Valutata la compatibilità della richiesta le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua Torrente Zena;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE - AAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per uso attraversamento ad uso passerelle pedonali, corso d'acqua Torrente Zena, Comune di Pianoro (Bo) nello specifico di 3 passerelle pedonali in legno e un tubo in pvc del diametro di 160 mm agganciato all'impalcato della passerella N. 2, pratica n. BO19T0016 in favore di:

DITTA/SIG: Comune di Pianoro C.F. 00586340374 P.Iva 00517231205

COMUNE: Pianoro

CORSO D'ACQUA: Torrente Zena sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Passerella 1 Foglio: 39 Mappali: 72 e 157;

Passerella 3 Foglio: 39 Mappale: 184;

Passerella 2 e tubo \varnothing 160 mm agganciato all'impalcato della passerella Foglio: 39 antistante i Mappali: 53 e 408.

Con rappresentante legale il Sig. Minghetti Gabriele C.F. MNGGRL56E02G570B.

alle seguenti prescrizioni:

1. Si prescrive il rispetto degli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati Ing. Francesca Dallabetta e dall'Ing. Riccardo Rossi e l'assoluta inalterabilità plano-altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
2. Nessuna opera di cantierizzazione o provvisoria dovrà ingombrare la sezione di deflusso del ponte.
3. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
4. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.
5. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
9. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
10. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

11. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.

1. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

2. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.

3. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

4. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - A.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

RENOMA
 0509220 DELLA REGIONE EMILIA
 Ing. Roberto Basso
 Via S. Maria 10, 41012 Mantova (MN)

PROGETTO
 Intervento di manutenzione straordinaria delle passerelle pedonali sul Territorio Urbanizzato del villaggio di Zocca in Comune di Piacenza (Po)

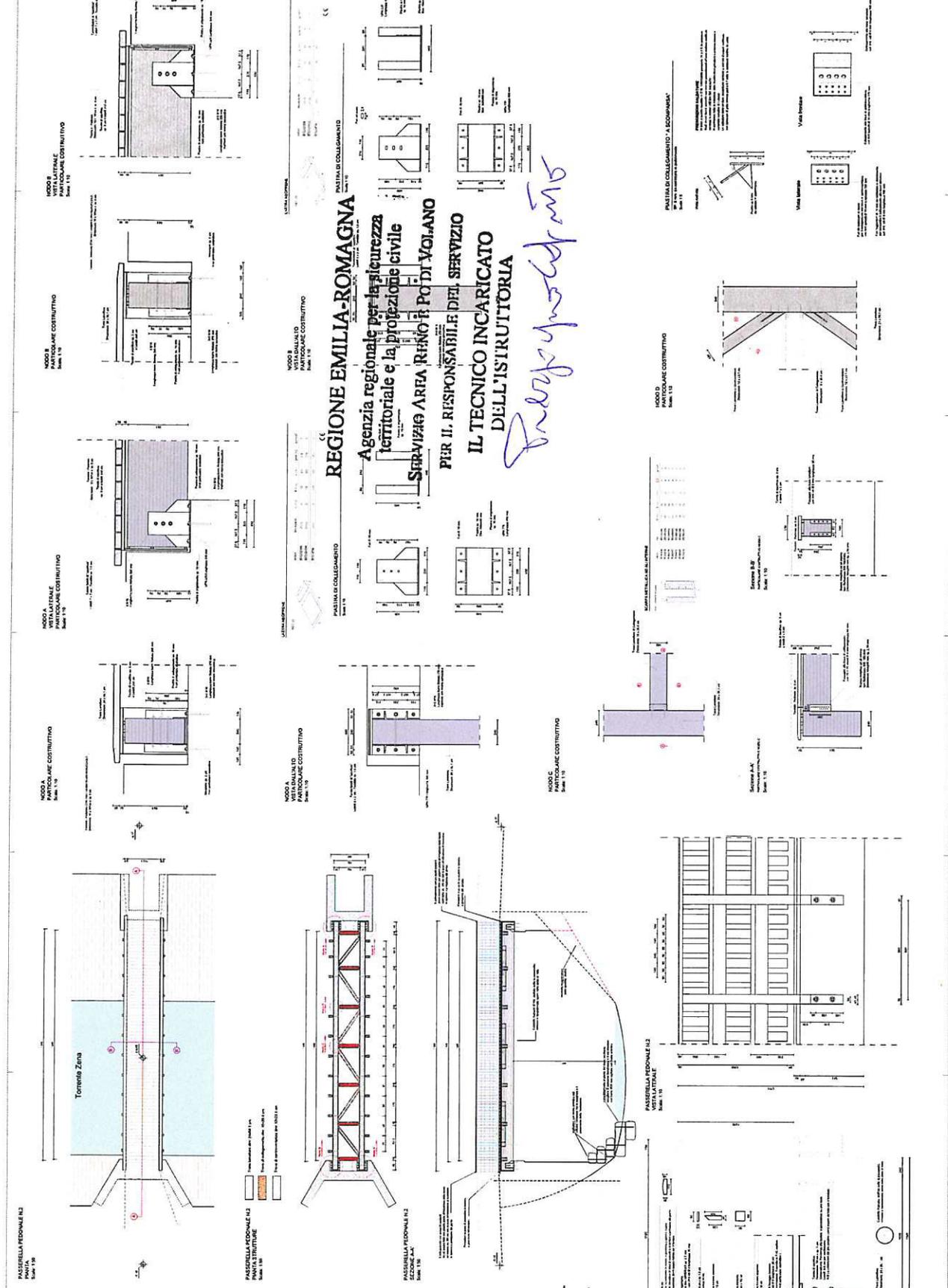
PROGETTO
 PASSEGGIO INFINITIVO
 C.P. 001/000/000

2.9
 STRUTTURALE
 ELABORATO GRAFICO
 PROGETTO PASSEGGIO INFINITIVO

PROGETTO PASSEGGIO INFINITIVO
 Ing. Roberto Basso
 Via S. Maria 10, 41012 Mantova (MN)

MATERIALI E FINISCUZIONI

1. Pavimento di marciapiede in cemento
 2. Pavimento di marciapiede in cemento
 3. Pavimento di marciapiede in cemento
 4. Pavimento di marciapiede in cemento
 5. Pavimento di marciapiede in cemento
 6. Pavimento di marciapiede in cemento
 7. Pavimento di marciapiede in cemento
 8. Pavimento di marciapiede in cemento
 9. Pavimento di marciapiede in cemento
 10. Pavimento di marciapiede in cemento
 11. Pavimento di marciapiede in cemento
 12. Pavimento di marciapiede in cemento
 13. Pavimento di marciapiede in cemento
 14. Pavimento di marciapiede in cemento
 15. Pavimento di marciapiede in cemento
 16. Pavimento di marciapiede in cemento
 17. Pavimento di marciapiede in cemento
 18. Pavimento di marciapiede in cemento
 19. Pavimento di marciapiede in cemento
 20. Pavimento di marciapiede in cemento
 21. Pavimento di marciapiede in cemento
 22. Pavimento di marciapiede in cemento
 23. Pavimento di marciapiede in cemento
 24. Pavimento di marciapiede in cemento
 25. Pavimento di marciapiede in cemento
 26. Pavimento di marciapiede in cemento
 27. Pavimento di marciapiede in cemento
 28. Pavimento di marciapiede in cemento
 29. Pavimento di marciapiede in cemento
 30. Pavimento di marciapiede in cemento
 31. Pavimento di marciapiede in cemento
 32. Pavimento di marciapiede in cemento
 33. Pavimento di marciapiede in cemento
 34. Pavimento di marciapiede in cemento
 35. Pavimento di marciapiede in cemento
 36. Pavimento di marciapiede in cemento
 37. Pavimento di marciapiede in cemento
 38. Pavimento di marciapiede in cemento
 39. Pavimento di marciapiede in cemento
 40. Pavimento di marciapiede in cemento
 41. Pavimento di marciapiede in cemento
 42. Pavimento di marciapiede in cemento
 43. Pavimento di marciapiede in cemento
 44. Pavimento di marciapiede in cemento
 45. Pavimento di marciapiede in cemento
 46. Pavimento di marciapiede in cemento
 47. Pavimento di marciapiede in cemento
 48. Pavimento di marciapiede in cemento
 49. Pavimento di marciapiede in cemento
 50. Pavimento di marciapiede in cemento
 51. Pavimento di marciapiede in cemento
 52. Pavimento di marciapiede in cemento
 53. Pavimento di marciapiede in cemento
 54. Pavimento di marciapiede in cemento
 55. Pavimento di marciapiede in cemento
 56. Pavimento di marciapiede in cemento
 57. Pavimento di marciapiede in cemento
 58. Pavimento di marciapiede in cemento
 59. Pavimento di marciapiede in cemento
 60. Pavimento di marciapiede in cemento
 61. Pavimento di marciapiede in cemento
 62. Pavimento di marciapiede in cemento
 63. Pavimento di marciapiede in cemento
 64. Pavimento di marciapiede in cemento
 65. Pavimento di marciapiede in cemento
 66. Pavimento di marciapiede in cemento
 67. Pavimento di marciapiede in cemento
 68. Pavimento di marciapiede in cemento
 69. Pavimento di marciapiede in cemento
 70. Pavimento di marciapiede in cemento
 71. Pavimento di marciapiede in cemento
 72. Pavimento di marciapiede in cemento
 73. Pavimento di marciapiede in cemento
 74. Pavimento di marciapiede in cemento
 75. Pavimento di marciapiede in cemento
 76. Pavimento di marciapiede in cemento
 77. Pavimento di marciapiede in cemento
 78. Pavimento di marciapiede in cemento
 79. Pavimento di marciapiede in cemento
 80. Pavimento di marciapiede in cemento
 81. Pavimento di marciapiede in cemento
 82. Pavimento di marciapiede in cemento
 83. Pavimento di marciapiede in cemento
 84. Pavimento di marciapiede in cemento
 85. Pavimento di marciapiede in cemento
 86. Pavimento di marciapiede in cemento
 87. Pavimento di marciapiede in cemento
 88. Pavimento di marciapiede in cemento
 89. Pavimento di marciapiede in cemento
 90. Pavimento di marciapiede in cemento
 91. Pavimento di marciapiede in cemento
 92. Pavimento di marciapiede in cemento
 93. Pavimento di marciapiede in cemento
 94. Pavimento di marciapiede in cemento
 95. Pavimento di marciapiede in cemento
 96. Pavimento di marciapiede in cemento
 97. Pavimento di marciapiede in cemento
 98. Pavimento di marciapiede in cemento
 99. Pavimento di marciapiede in cemento
 100. Pavimento di marciapiede in cemento



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 Agenzia regionale per la sicurezza
 territoriale e la protezione civile
 SERVIZIO AREA RINO-RIPODI-VOIANO
 PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 IL TECNICO INCARICATO
 DELL'ISTRUTTORIA

Roberto Basso



Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale

Marzabotto, 2/05/2019

Spett. le Arpae
Unità Gestione demanio idrico
Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana
aobo@cert.arpa.emr.it

e, p.c.,
Spett. le Comune di Pianoro
comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

Oggetto: richiesta di valutazione d'incidenza interventi per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per uso attraversamento con passerelle pedonali, corso d'acqua Torrente Zena, Comune di Pianoro (Bo), intestata al Comune di Pianoro (BO). Procedimento BO19T0016. Invio parere di competenza.

In riferimento alla richiesta in oggetto acquisita con prot. 1273 del 11 aprile 2019, considerato che trattasi di **"concessione intestata al Comune di Pianoro con realizzazione di opere"**; visto il progetto allegato alla richiesta redatto dal Consorzio della Bonifica Renana "Intervento di manutenzione straordinaria delle passerelle pedonali sul Torrente Zena in località Botteghino di Zocca" da cui si evince che i lavori consisteranno in:

- 1) sostituzione dell'attuali passerelle con una nuova struttura della stessa tipologia;
- 2) ripristino di una scogliera di pietrame sconnessa presente in alveo a monte della passerella n. 3;
- 3) taglio di alcuni esemplari arboreo-arbustivi radicati nella fascia adiacente alle passerelle per una larghezza massima di 5 metri a monte e a valle, per fini di sicurezza idraulica;

Considerato che la passerella pedonale n. 3 ubicata sul Torrente Zena in loc. Cà Bianca in Comune di Pianoro ricade all'esterno del Parco regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa ma all'interno dell'omonimo Sito Natura 2000 interferendo con gli habitat di interesse comunitario "92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*" e "3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p e *Bidention* p.p." e potenzialmente frequentata da habitat di specie di vari *taxa* animali segnalati nel formulario (mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci, invertebrati, ...) legati all'ecosistema torrente; ai sensi della Tabella D della D.G.R. la valutazione d'incidenza spetta all'Ente che approva il progetto previa acquisizione del parere dell'Ente gestore dell'Area protetta;

Visto il modulo di pre-valutazione d'incidenza allegato alla richiesta di concessione firmato dall'Ing. Riccardo Rossi in cui si dichiara una incidenza bassa sul Sito Natura 2000; si ritiene che le opere di manutenzione straordinaria e ordinaria sulla passerella pedonale n. 3 devono essere realizzate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- E' vietato accedere con mezzi ed effettuare gli interventi presso l'alveo del Torrente Zena nel periodo tra il 15 marzo e il 31 luglio;
- E' vietato effettuare tagli della vegetazione arbustiva o arborea per periodo compreso tra il 15 marzo al 30 agosto; per tali interventi è obbligatorio utilizzare oli lubrificanti biodegradabili;
- A fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna si dovrà operare come segue
 - A) per tutelare la fauna acquatica si dovrà operare in modo da ridurre al minimo



l'intorbidamento delle acque del torrente, isolando l'area oggetto di intervento dal flusso idrico, garantendo il passaggio delle acque attraverso la realizzazione di idonee opere temporanee (savenelle); il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua e predisporre le necessarie azioni di recupero degli esemplari appartenenti alle specie autoctone di interesse conservazionistico;

- B) per tutelare la fauna a mammiferi: considerato che i ponti lignei sono molto spesso utilizzati dai pipistrelli come siti di rifugio (rifugi difficilmente verificabili) e che durante i lavori di manutenzione straordinaria è possibile il rinvenimento di esemplari inattivi o incapaci di involarsi, è fatto obbligo di segnalare all'Ente Parco l'eventuale presenza di esemplari in difficoltà affinché lo stesso provveda al loro tempestivo recupero.

Si ritiene che nel rispetto delle indicazioni sopra esposte la concessione di occupazione demaniale per uso attraversamento con passerelle pedonali, corso d'acqua Torrente Zena, Comune di Pianoro (Bo), intestata al Comune di Pianoro (BO) comporterà una incidenza "bassa" sul Sito Natura 2000 e sugli habitat e specie di interesse comunitario e non interferirà sugli obiettivi di conservazione del patrimonio naturale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE
Dott. David Bianco



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.